

## CRITERI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Nel comma 16 della Legge 107/2015, si specifica che gli alunni hanno la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, tale facoltà viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, secondo le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (solo se l'insegnamento è collocato alla prima o all'ultima ora di lezione).

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e le cui famiglie scelgono l'attività alternativa, l'Istituto Comprensivo di Corio, nei tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado, articola l'offerta seguendo le finalità e gli obiettivi educativi sotto elencati:

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali e culturali;
- Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze;
- Educare alla conoscenza delle diverse culture;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di mediazione e di partecipazione all'interno degli esperienze scolastiche.
- Promuovere la prosocialità e la cittadinanza attiva;

Ogni anno, i docenti incaricati, elaboreranno, sulla base delle finalità e degli obiettivi indicati, un percorso di argomenti e attività, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

### MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Nella scuola dell'Infanzia l'orario dell'insegnante IRC si sovrappone a quello dell'insegnante di sezione pertanto gli alunni, le cui famiglie hanno scelto l'attività alternativa, svolgeranno attività di recupero, approfondimento e potenziamento in classe con la docente in servizio.

Nella Primaria, gli alunni svolgeranno attività individualizzate o in piccoli gruppi, nell'ambito di una classe parallela, oppure in uno spazio adatto, in presenza dell'insegnante.

Nella scuola Secondaria, gli alunni svolgeranno l'attività in presenza dell'insegnante incaricato, in uno spazio adatto.

Nella scuola Primaria e Secondaria, i docenti incaricati dell'insegnamento di attività alternative all'IRC partecipano ai Consigli di classe e alle operazioni di scrutinio, e partecipano a tutte le fasi della valutazione solo per le alunne e gli alunni che si avvalgono del suddetto insegnamento.

La valutazione è espressa con un giudizio sintetico, sulla base dei criteri individuati e approvati dal Collegio Docenti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ALTERNATIVA IRC

**OTTIMO (10):** L'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostra interesse e impegno notevoli. L'organizzazione del lavoro è efficace e denota spiccata autonomia.

**DISTINTO (9) :** L'alunno si impegna con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene attivamente con pertinenza. E' autonomo.

**BUONO (8):** L'alunno è responsabile e corretto, si impegna nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile.

**DISCRETO (7):** L'alunno ha un discreto interesse per le attività proposte, partecipa e si impegna con poca costanza.

**SUFFICIENTE (6):** L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti; partecipa se stimolato.

**INSUFFICIENTE (5):** L'alunno non dimostra interesse nei confronti delle attività, non si applica.